

Scuola Edile Cremonese



CORSI FORMAZIONE COMPETENZE SPECIFICHE



Piano Offerta Formativa
OPERATORE EDILE
(corso triennale DDIF)
Anno formativo 2011-2012

Il Corso Triennale: una breve presentazione

L'Ente Scuola Edile, istituito nel 1951 come Scuola Domenicale per Muratori, ha gestito per un lungo periodo a Cremona e in tutto il territorio provinciale corsi prefestivi, festivi e serali di disegno edile e di tecnologia a favore delle maestranze del settore.

Nel 1980 l'Ente ha subito una radicale trasformazione orientando i propri obiettivi soprattutto verso i giovani in uscita dalla scuola media.

Dopo un periodo iniziale nel quale vennero proposti corsi biennali si è passati all'attuale formula, che propone ai giovani in uscita dalla Scuola Primaria di secondo grado un'importante opportunità formativa.

Molto tempo è passato da allora ed oggi la Scuola Edile Cremonese rappresenta un punto di riferimento sul territorio per titolari delle imprese, professionisti dell'edilizia, maestranze edili e tecnici e per quanti, a vario titolo, operino nel settore edile e desiderino aggiornarsi ed investire sulla propria formazione.

Il trasferimento, poi, nella nuova sede di Via delle Vigne ha rappresentato un cambiamento ed un ammodernamento radicale nella gestione dei corsi e delle attività formative. Aule dotate di strumenti tecnici adeguati, spazi appositi e zone laboratoriali connotano la nuova sede, attiva da Luglio 2010.

La proposta formativa triennale è oggi rivolta a giovani di età compresa tra i 14 ed i 18 anni ai quali la Scuola Edile Cremonese offre la possibilità di conseguire la qualifica regionale di OPERATORE EDILE.

Un utile e concreto sostegno formativo ed educativo attraverso il quale i ragazzi possono assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione imparando una professione antica dai risvolti moderni.

Inoltre la qualifica conseguita, emanata dalla Regione Lombardia, è riconosciuta a livello europeo.

Il nostro Corso offre, accanto alle tradizionali materie d'aula, un'importante via di accesso al mondo del lavoro che si concretizza, sia nel secondo che nel terzo anno, con due stages formativi in azienda.

L'idea che sottende il nostro percorso è dunque quella di promuovere una formazione globale e curricolare negli allievi, che potranno acquisire una formazione di base nelle materie quali: italiano , matematica, tecnologia, disegno non meno che in informatica ed inglese.

Accanto a queste rivestono un ruolo fondamentale le materie professionalizzanti che consentono ai ragazzi di avvicinarsi in maniera consapevole e preparata al mondo del lavoro; l'esperienza in cantiere e gli stages rappresentano un punto nodale dell'iter formativo dei giovani.

Il percorso triennale è un'opportunità formativa professionalizzante, capace però di non trascurare gli aspetti più squisitamente formativi ed educativi.

Un insieme di proposte che tende a promuovere negli allievi competenze culturali e professionali, unitamente ad un "saper essere" che vuole far crescere i valori civili, umani e di maturazione personale che possano rendere i ragazzi maggiormente consapevoli e pronti all'ingresso nel mondo del lavoro.

Le 990 ore di formazione annuale, declinate come segue, rappresentano l'organizzazione strumentale delle attività in rispondenza ai bisogni formativi e professionali degli alunni.

AREA DISCIPLINARE		1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO
AREA DEI LINGUAGGI	Lingua italiana	99	77	66
	Lingua inglese	33	40	52
AREA STORICO - SOCIO - ECONOMICA	Storia	17	16	12
	Geografia	16	16	12
	Economia	11	10	11
	Diritto del lavoro	11	10	11
	Sicurezza / Ambiente	11	10	8
AREA SCIENTIFICA	Matematica / Geometria	79	63	52
	Scienze	66	58	52
AREA TECNOLOGICA	Informatica	33	25	36
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Religione cattolica / attività alternativa	32	31	26
AREA TECNICO-PROFESSIONALE	Tecnologia edile	39	27	26
	Disegno tecnico	43	27	26
	Contabilità	15	27	26
	Sicurezza	28	27	26
	Laboratorio (cantiere scuola)	318	204	166
AREA STAGE	Stage	0	168	240
FLESSIBILITÀ (PERSONALIZZAZIONE)	Aula / cantiere	139	154	142
TOTALE		990	990	990

La politica della Qualità della Scuola Edile Cremonese

La Politica per la Qualità è stata definita per indicare gli obiettivi, definire i corrispondenti impegni per raggiungere le finalità prefissate, individuare gli strumenti ritenuti più consoni, nonché le modalità più opportune per misurare la qualità raggiunta.

Essa definisce il sistema di misurazione delle prestazioni e gli obiettivi quantitativi e qualitativi; questi sono analizzati in sede di riesame della Direzione.

La Scuola Edile Cremonese è conscia che la qualità è elemento essenziale per la sua permanenza sul mercato e che può e deve essere monitorata e migliorata costantemente. Per questo motivo, la Scuola Edile Cremonese si è preposta i seguenti obiettivi:

- attenzione al soddisfacimento delle esigenze delle imprese, dei lavoratori e dei giovani che si vogliono inserire nel settore edile;
- analisi continua attraverso il dialogo con le parti sociali del mercato del lavoro in edilizia.

Tutorship ed Inclusività

La Scuola Edile Cremonese garantisce ai suoi allievi iscritti nei corsi triennali per OPERATORE EDILE la presenza in aula di una tutor, elemento fondamentale capace di accogliere gli allievi, sostenere la loro formazione e facilitare l'apprendimento.

La Scuola Edile, infatti promuove l'inclusività, sostenendo ed aiutando gli allievi che, in differenti maniere, manifestino fragilità nell'apprendimento, nella realizzazione e maturazione personale come pure nella loro condizione sociale e familiare.

Attraverso il tutor, infatti, viene promossa la motivazione dei ragazzi allo scopo di ridurre difficoltà e contenere l'abbandono scolastico.

Molto viene fatto anche per quei ragazzi in cui il processo di apprendimento venga interrotto o reso difficile; per loro non mancano momenti di approfondimento personale, finalizzati a porre in risalto capacità e potenzialità dell'allievo.

Attraverso il tutor, poi, viene garantito quel "ponte" formativo e comunicativo che mette in relazione allievi, docenti e famiglie e che consente chiarezza educativa e trasparenza nella valutazione.

Sostegno alle fragilità

La cura educativa rappresenta oggi, per ogni sistema scolastico, un traguardo imprescindibile.

Pari opportunità formative devono essere garantite a tutti i soggetti, con particolare attenzione proprio per quegli allievi che, per situazioni familiari, sociali, economiche o personali, si trovino in condizioni di svantaggio.

Ad essi la Scuola Edile Cremonese offre, attraverso momenti formativi individuali ed in piccolo gruppo, la possibilità di apprendere e potenziare competenze, sviluppare singole abilità.

Attraverso l'azione di professionisti ad hoc e del Tutor vengono infatti strutturati momenti curricolari ed extracurricolari in grado di offrire differenti opportunità educative per recupero delle informazioni relative ai singoli insegnamenti o per il rinforzo di quanto già acquisito.

Tali momenti tengono anche conto delle eventuali certificazioni presentate alla Scuola, e vanno a potenziare aree di difficoltà segnalate a carico degli allievi.

Inclusione Linguistica

Il crescente numero di allievi non italofoni presenti sul territorio ha spinto, negli anni, tutte le scuole della Provincia a confrontarsi con la realtà della migrazione.

Anche la Scuola Edile Cremonese annovera, tra i suoi iscritti, un nucleo considerevole di allievi provenienti prevalentemente dall'Asia (India), dalla fascia Maghrebina dell'Africa e dall'Est Europa.

A loro vengono naturalmente offerte pari opportunità educative che, in alcuni casi, si traducono nella necessità di attivare percorsi mirati destinati all'acquisizione di competenze di base in Lingua Italiana (L2).

Anche in questo caso il personale utilizzato vanta un lungo curriculum educativo attraverso il quale è in grado di riconoscere le difficoltà e cercare efficaci strumenti di correzione.

La Scuola Edile, inoltre, rientra nei soggetti promotori del progetto "Con Parole Cangianti" attivato dal Comune di Cremona e di Crema sul territorio provinciale a favore degli allievi non italofoni iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado.

Molti sono stati infatti i corsi attivati all'interno della Scuola stessa; in altre occasioni, e segnatamente durante l'estate, i ragazzi in difficoltà sono stati orientati ed accompagnati verso corsi estivi di potenziamento linguistico.

La Valutazione degli allievi

Nel rispetto degli obiettivi di trasparenza e di qualità che il nostro Ente si pone, vengono di seguito fornite le linee guida cui tutti i formatori si attengono in occasione della formulazione delle valutazioni degli allievi dei corsi triennali di qualifica.

Conoscenze	→	informazioni, saperi e nozioni acquisite in modo organizzato e consapevole nell'ambito delle discipline teoriche e dei laboratori di esercitazione pratica
Abilità	→	capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato per l'esecuzione di compiti: Saper FARE
Competenze	→	modalità di impiego di abilità, conoscenze e saperi in contesti nuovi (che, nel nostro caso, vengono solitamente simulati attraverso prove di verifica / prodotti / capolavori più o meno complessi appositamente strutturati).
Comportamento	→	Condotta dell'allievo / relazione con i compagni ed i formatori / rispetto per la struttura formativa e per le regole (anche durante il periodo di stage)

La valutazione relativa a conoscenze, abilità e comportamento degli allievi viene espressa dai docenti mediante voti in centesimi sulla base degli esiti di prove scritte, orali e pratiche avendo a riferimento gli esiti attesi per ciascun allievo in ragione del livello di partenza e di quello di arrivo definito in maniera individualizzata.

La disposizione generale cui i docenti si attengono è inoltre quella di rendere frequenti e costanti le valutazioni, in maniera da poter avere un quadro complessivo esaustivo, distribuito nel tempo e veritiero.

Grande importanza riveste la valutazione dell'esperienza di stage, maturata sia in classe Seconda che in Terza.

Questo particolare e peculiare momento merita, infatti, una coscienziosa osservazione ed analisi proprio perché rappresenta una fase molto importante e significativa nella storia scolastica e professionale dell'allievo.

La misurazione dei livelli raggiunti dal ragazzo viene valutata, congiuntamente, dal tutor formativo e dal tutor aziendale allo scopo di condividere la metodologia di analisi e valutazione ed anche di avere un quadro complessivo del comportamento e dell'apprendimento dell'allievo in una situazione di lavoro reale.

L'esperienza maturata nel corso della sperimentazione triennale insegna che il nodo della valutazione del comportamento tenuto dagli allievi rischia di essere affrontato in maniera disomogenea a seconda dell'approccio didattico di ciascun formatore.

Pertanto è stata introdotta una griglia di osservazione che ha il compito di guidare ciascun docente nella formazione del voto di comportamento, alla luce di parametri condivisi da tutto il team dei formatori.

Ne è nata una Scheda di Valutazione del Comportamento, di seguito allegata, che ha il compito di "fotografare" il comportamento dell'allievo nella sua complessità e di monitorare i singoli atteggiamenti sia nei confronti delle materie di apprendimento e dei docenti, sia nei confronti della Scuola nella sua interezza anche in termini di applicazione, impegno e frequenza, requisito indispensabile al conseguimento della Qualifica Triennale.

Di seguito la Scheda di Valutazione del comportamento, allegata alle pagelle consegnate alle famiglie.

frequenza
interesse
applicazione e impegno
partecipazione
capacità
capacità attentive
capacità espositive
metodo di lavoro
cura degli strumenti
svolgimento dei compiti
capacità relazionali
relazione con compagni
relazione con insegnanti
rispetto regole

La sicurezza nel cantiere scuola

La Scuola Edile si è dotata di uno specifico sistema per la gestione della sicurezza nell'ambito delle attività didattiche in cantiere scuola.

In particolare sono particolarmente curati:

- la consegna e l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale a tutti gli allievi
- la formazione alla sicurezza dei docenti assistenti di cantiere
- la codifica, il controllo dei processi di lavoro e della sicurezza correlata.

Le proposte operative

La Scuola Edile Cremonese propone una serie di attività e di approfondimenti progettuali che vanno nella direzione di una sempre crescente promozione della centralità dell'allievo, della sua formazione e della sua crescita come persona e come cittadino.

Molte sono state le partnership attivate con numerosi Enti del territorio (Comune di Cremona, Comune di Crema, Prefettura, Provincia, Asl, Consultorio ecc) ed altre saranno aperte; è infatti proposito della Scuola di agire sempre più in

sinergia con questi soggetti allo scopo di inserire le proprie attività all'interno di un più vasto e complesso disegno territoriale e di potenziare i singoli effetti.

Sono infatti in fase di definizione, ad esempio, ulteriori percorsi dell'Asl di Cremona dedicati alla prevenzione ed alla tutela della salute che certamente coinvolgeranno le classi del triennio come parte attiva.

Parte di questi sono già stati sperimentati con successo negli scorsi anni ed hanno dato risposte più che soddisfacenti in termini di gradimento nelle singole classi.

Merita un approfondimento, sia per i soggetti coinvolti che per la delicata tematica affrontata, il Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Scuola Edile Cremonese insieme a Prefettura, Forze dell'Ordine, Polizia Municipale di Cremona, Dipartimento Dipendenze dell'ASL di Cremona, Dirigenti delle Scuole Superiori e degli istituti di Formazione Professionale di Cremona, Crema e Casalmaggiore e dall' l'Ufficio Scolastico Provinciale dedicata al tema della tutela della salute e del contrasto dell'uso di sostanze stupefacenti.

Il progetto "Scuola Spazio di Legalità" coinvolge, con compiti e ruoli differenti, numerosi soggetti allo scopo di contrastare fattivamente il consumo di sostanze e tutelare la salute dei ragazzi.

Tale protocollo rappresenta una forma di tutela e controllo incrociato a vantaggio degli allievi e delle loro famiglie, allo scopo di definire soluzioni e procedure condivise da attuare ogniqualevolta si verificano episodi legati al consumo o alla detenzione di sostanze stupefacenti ed anche quando esistano ragionevoli dubbi circa comportamenti devianti o situazioni potenzialmente rischiose o illecite.

Le attività

La rinnovata struttura di Cremona nella quale la Scuola Edile ha trasferito la propria attività contribuisce a approfondire nelle attività progettate nuovo vigore e un più efficace setting che fa da sfondo educativo alle iniziative in calendario.

Nuovi spazi, nuove strumentazioni ed energie concorrono a dare della struttura un'immagine di innovazione e di modernità, funzionale all'attecchimento ed alla condivisione di proposte formative importanti.

Le stesse sono indirizzate alla crescita personale e professionale degli alunni all'interno di una cornice che promuove la cultura dello sport, della salute, dell'alimentazione consapevole e della prevenzione dell'uso di sostanze tossiche e nocive anche (o soprattutto) in un'ottica interculturale che valorizzi le differenze culturali e garantisca pari opportunità formative ed educative attraverso l'apprendimento per livelli della lingua italiana da parte degli allievi non italofoni.

1. Progetto "Liberi dal Fumo"- MediaSharp
2. Progetto Sport
3. Prevenzione Uso Sostanze
4. Progetto Notti Sicure
4. Educazione Alimentare
5. Educazione Sessuale
6. Gite e Uscite di Formazione professionale

Vediamo ora nel dettaglio le specifiche dei singoli percorsi.

1. Progetto "Liberi dal Fumo"- MediaSharp

La proposta si intende articolata in due percorsi collegati e successivi l'uno all'altro. Nel primo una formatrice, incaricata di preparare i docenti coinvolti, sarà coadiuvata da un'educatrice ed insieme svolgeranno alcuni incontri con i ragazzi delle tre classi per avvicinarli alle tematiche della decodifica dei messaggi pubblicitari sul fumo e fare con loro prevenzione. Una parte del lavoro sarà svolto in aula con i docenti.

La seconda fase, successiva ad un incontro individuale con i ragazzi che si diranno intenzionati a smettere di fumare, prevede un lavoro più intenso con un'educatrice, finalizzato alla disassuefazione dalla nicotina, per un durata complessiva di circa 20 ore.

2. Progetto Sport

La Scuola Edile Cremonese garantisce settimanalmente lo svolgimento delle attività sportive in palestra. Una volta l'anno viene organizzata per i ragazzi una "Giornata dello Sport" durante la quale i ragazzi giocano e fanno attività sportiva

all'aria aperta con una merenda collettiva finale utile per il rafforzamento dello spirito di gruppo d' interclasse.

3. Prevenzione uso sostanze

Attivo da numerosi anni sul territorio cittadino il servizio di prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti/tossiche vanta una collaborazione pluriennale con le scuole del territorio provinciale.

Anche la Scuola Edile partecipa al progetto, promuovendo interventi di carattere informativo e preventivo all'interno dell'attività curricolare.

Esperti e formatori approfondiscono sia con i ragazzi che con i docenti i temi legati al consumo di alcol, fumo e droghe e informano studenti e famiglie circa i servizi presenti sul territorio.

4. Educazione alimentare

Tra i principi di base dell'educazione alla salute non può mancare un riferimento chiaro all'educazione alimentare. Da anni, con i ragazzi, si cerca di approfondire, seppure negli elementi di base, la composizione del corpo umano e le dinamiche della sua fisiologia. In quest'ottica diventa importante fornire ai ragazzi informazioni circa la composizione dei cibi, la corretta piramide alimentare e la possibilità di tutelare il proprio corpo e la propria salute attraverso il cibo.

Completano il quadro alcuni incontri promossi dall'ASL di Cremona, Dipartimento di prevenzione, settore Prevenzione alimentare: una specialista interviene con i ragazzi e con i docenti al fine di fornire informazioni precise e dettagliate e di aiutare gli allievi nella tutela della loro salute.

5. Notti Sicure

Il progetto nasce da un protocollo d'intesa tra Commissione Medica Patenti, Servizi Alcolologici della Provincia e enti del privato sociale specificamente orientati sul tema dell'alcol e dei problemi alcolcorrelati. Il protocollo prevede tre principali obiettivi: tutelare la comunità nei confronti di rischi da incidenti stradali legati alla guida pericolosa di persone in stato di intossicazione alcolica; offrire alle persone coinvolte la possibilità di sensibilizzarsi sul tema dei problemi

alcolcorrelati; avviare al trattamento le persone e le famiglie che necessitino di un cambiamento immediato e definitivo dei loro comportamenti.

Questo progetto riveste una grande importanza sociale se si pensa che molti sono i giovani coinvolti in incidenti, come vittime e come artefici di comportamenti illeciti; è dunque fondamentale garantire informazione proprio a questa fascia di popolazione che, diversamente, fatica ad essere raggiunta con campagne di sensibilizzazione differenti.

6. Educazione Sessuale

Nell'ambito delle attività di prevenzione viene proposto ai ragazzi delle classi seconda e terza un percorso di formazione ed informazione legato alla sessualità, all'affettività ed alla prevenzione dalle malattie a trasmissione sessuale.

L'iniziativa prevede momenti di formazione in classe, distribuzione di volantini e materiali informativi, ed approfondimenti legati ai bisogni e ai dubbi dei ragazzi.

La seconda fase avvicina, invece, i ragazzi ai servizi del Consultorio cittadino dove tecnici e specialisti forniscono agli allievi della Scuola informazioni specifiche relative alla sessualità consapevole, alla prevenzione delle malattie ed alla contraccezione. Vengono fornite anche indicazioni sull'accesso e sulla dislocazione logistica dei servizi a disposizione dei cittadini.

6. Gite e Uscite di Formazione Professionale

Annualmente e per tutti gli anni di formazione vengono proposte una gita o più gite d'istruzione concordate, tra le mete possibili, con gli allievi.

Vengono inoltre proposte due giornate di formazione-approfondimento in situazioni professionali: la visita alla fornace Danesi e quella al cementificio Ravara.

La Scuola Edile Cremonese è poi sensibile anche alle proposte educative del territorio, come mostre o momenti di approfondimento, sempre nel rispetto della tipologia formativa specifica.

La Scuola Edile Cremonese manifesta, inoltre, la propria sensibilità anche nei confronti di proposte estemporanee attivate sul territorio cittadino e provinciale.

Momenti quali le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia hanno visto partecipare allievi e docenti ad un Concorso d'Idee proposto alle scuole cittadine ed ai centri di formazione nel corso dell'ultimo anno scolastico.

La Scuola, poi, attraverso la propria struttura, promuove partecipazioni singole degli allievi a proposte formative o concorsi di carattere culturale aperti alla popolazione scolastica cittadina; recentemente, ad esempio, alcuni allievi hanno partecipato al concorso fotografico "100 Clik per Cremona" .